

▪ **Altri strumenti finanziari derivati**

La voce, di 17.309 migliaia di euro, interamente riferita alla Capogruppo, è costituita dal *fair value*⁸ relativo a due di sei contratti di “*Costant Maturity Treasury Swap*”⁹) di tipo non strutturato (*Plain Vanilla*), stipulati nel secondo semestre 2006, con decorrenza *forward* il 1° gennaio 2007 e scadenza il 31 dicembre 2007, finalizzati a trasformare in tasso fisso il rendimento a tasso variabile di una quota pari a 16 miliardi di euro (nozionale) degli impieghi presso il controllante MEF (nota 15.2). Al 31 dicembre 2006, il *fair value* dei sei contratti in commento è rappresentato nella tabella che segue.

8.7 - Strumenti finanziari derivati

Numero contratti stipulati	Rif.	Nozionale	Fair value al 31.12.06
2		6.000.000	17.309
4	Nota [25]	10.000.000	(8.720)
Totale	6	16.000.000	8.589

Con tali *swap* Poste Italiane SpA ha acquistato il tasso fisso del 4,450% (media ponderata) e ha venduto il tasso variabile del credito, stimato, al 31 dicembre 2006, nella misura del 4,398%. I valori dei tassi variabili sono soggetti alle oscillazioni future dei tassi di mercato.

⁸ Il *fair value* degli strumenti derivati in commento è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa attesi relativi ai differenziali da scambiare.

⁹ Nei *Costant Maturity Treasury Swap* stipulati, il meccanismo di determinazione del tasso di interesse variabile replica perfettamente le modalità di calcolo del rendimento indicizzato ai titoli di stato degli impieghi presso il MEF. In tal modo la Società ha coperto, limitatamente al nozionale di 16 miliardi di euro, il rischio di variabilità dei rendimenti dei titoli di stato, a sua volta scomponibile in rischio di oscillazione dei tassi di interesse (per la cui copertura è sufficiente un normale IRS) e rischio di variabilità del merito creditizio dell'emittente Repubblica Italiana.

9 IMPOSTE DIFFERITE

I saldi patrimoniali per imposte differite, distinti in base alla stima dei tempi di recuperabilità e redimibilità, sono i seguenti:

9.1 - Imposte differite

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Imposte differite attive	617.061	494.421
- Recuperabili oltre i dodici mesi	330.403	303.567
- Recuperabili entro i dodici mesi	286.658	190.854
Imposte differite passive	(305.512)	(251.397)
- Redimibili oltre i dodici mesi	(282.126)	(222.131)
- Redimibili entro i dodici mesi	(23.386)	(29.266)
Totale	311.549	243.024

Le aliquote nominali d'imposta sono del 33% per l'IRES e dal 4,25% al 5,25% per l'IRAP.

Di seguito vengono illustrati i movimenti dei debiti e crediti per imposte differite:

9.2 - Movimentazione dei debiti e crediti per imposte differite

Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo al 1° gennaio	243.024	271.996
Nuovo trattamento contabile (nota 2.7)		(6.475)
Saldo al 1° gennaio rideterminato	243.024	265.521
Proventi (oneri) per imposte differite imputati a C/E	81.452	(37.965)
Proventi (oneri) per imposte differite imputati a Patrimonio Netto	(12.927)	15.468
Saldo al 31 dicembre	311.549	243.024

I movimenti delle imposte differite attive e passive ripartite in base ai principali fenomeni che le hanno generate sono indicati nelle tabelle che seguono:

9.3 - Movimentazione delle imposte differite attive

Descrizione	Investiti Immobili	Proventi da ammortizza- re	Attività finan- ziarie	Fondi retifi- cati dell'attivo	Fondi per rischi ed oneri	Crediti comuni e altri	Attualizza- zione fondo TFR	Compense del personale	Attività Immateriali	Altre	Totale
Saldo al 01.01.2005	20.056	59.104	104.395	53.312	158.761	-	-	34.716	11.411	25.450	467.204
Nuovo trattamento contabile	-	-	-	-	-	-	164	-	-	-	164
Saldo al 01.01.2005 rideterminato	20.056	59.104	104.395	53.312	158.761	-	164	34.716	11.411	25.450	467.368
Proventi (oneri) imputati a C/E	321	(11.330)	(12.019)	4.815	27.806	1.710	-	13.319	-	3.877	28.500
Proventi (oneri) imputati a Patrimonio Netto	-	-	(136)	-	(192)	-	154	-	-	(1.273)	(1.447)
Saldo al 31.12.2005	20.377	47.774	92.240	58.127	186.375	1.710	318	48.035	11.411	28.054	494.421
Proventi (oneri) imputati a C/E	3.755	(10.718)	(18.387)	60.823	67.976	28.248	28	2.489	-	(2.230)	131.984
Proventi (oneri) imputati a Patrimonio Netto	-	-	(8.273)	-	-	-	(40)	-	-	(1.032)	(9.345)
Saldo al 31.12.2006	24.132	37.056	65.881	118.950	254.351	29.958	306	50.524	11.411	24.792	617.061

Le imposte differite attive sono il beneficio atteso, in termini di minori imposte correnti future, dovuto alle differenze temporanee deducibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di una attività o di una passività. Esse sono iscritte principalmente a fronte del beneficio atteso dalla deducibilità futura di alcuni fondi rischi (254.351 migliaia di euro) e fondi rettificativi dell'attivo (118.950 migliaia di euro), del fondo ammortamento su investimenti immobiliari (24.132 migliaia di euro), delle provvigioni attive di Poste Vita SpA differite, in applicazione dello IAS 18, lungo la durata dei singoli prodotti (37.056 migliaia di euro), della svalutazione e attualizzazione dei crediti commerciali (29.958 migliaia di euro) e dei debiti per competenze dovute al personale (50.524 migliaia di euro). Inoltre, le imposte differite attive sono riferibili alle differenze temporanee che, a seguito dell'applicazione degli IAS 32 e IAS 39, si sono determinate fra i valori contabili e fiscali di attività finanziarie (65.581 migliaia di euro).

9.4 - Movimentazione delle imposte differite passive

Descrizione	Attività Finanziarie	Plusvalenze rateizzate	Attività Materiali	Attività Immateriali	Attualizzazione Fondo TFR	Altre	Totale
Saldo al 01.01.2005	6.965	14.610	95.166	19.266	54.399	4.802	195.207
Nuovo trattamento contabile	-	-	-	-	6.639	-	6.639
Saldo al 01.01.2005 rideterminato	6.965	14.610	95.166	19.266	61.038	4.802	201.846
Proventi (oneri) imputati a C/E	11.862	6.339	38.738	7.003	2.063	460	66.465
Proventi (oneri) imputati a Patrimonio Netto	(453)	-	-	-	(16.721)	260	(16.914)
Saldo al 31.12.2005	18.374	20.949	133.904	26.269	46.380	5.521	251.397
Proventi (oneri) imputati a C/E	7.270	7.050	19.940	9.881	3.657	2.734	50.532
Proventi (oneri) imputati a Patrimonio Netto	(4.547)	-	-	-	8.163	(33)	3.583
Saldo al 31.12.2006	21.097	27.999	153.844	36.150	58.200	8.222	305.512

Le imposte differite passive sono il beneficio ottenuto, in termini di minori imposte correnti dovuto alle differenze temporanee imponibili che emergono dal confronto fra il valore contabile e il valore riconosciuto ai fini fiscali di una attività o di una passività. Esse si riferiscono principalmente a differenze temporanee imponibili fra i valori contabili e fiscali delle immobilizzazioni materiali (153.844 migliaia di euro) ed immateriali (36.150 migliaia di euro), alla rateizzazione delle plusvalenze (27.999 migliaia di euro), nonché al diverso valore attuariale rispetto a quello fiscale del Fondo TFR (58.200 migliaia di euro).

Al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 le imposte differite attive e passive riferite direttamente a voci incluse nel patrimonio netto sono le seguenti:

9.5 - Imposte differite imputate a patrimonio netto		Maggior (minor) patrimonio netto	
Descrizione	Esercizio 2006	Esercizio 2005	
- Riserva fair value per strumenti finanziari disponibili per la vendita	(1.990)	(260)	
- Riserva cash flow hedging per strumenti derivati di copertura	6.715	(1.148)	
- Utili(perdita) attuariali da TFR	8.203	16.875	
Totale	12.928	15.467	

10 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

10.1 - Altre attività non correnti		
Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Quota a lungo dei crediti verso il personale per accordo CTD	101.001	-
Quota a lungo dei crediti commerciali verso la Pubblica Amministrazione (nota 12.2)	212.696	-
Quota a lungo dei crediti commerciali verso la Controllante (nota 12.1)	38.266	75.695
Crediti verso Erario	198.651	79.267
Depositi cauzionali	4.764	3.926
Depositi di terzi su libretti intestati a Poste Italiane SpA	2.160	3.100
Totale	557.538	161.988

La quota a lungo dei crediti verso il personale deriva dall'accordo del 13 gennaio 2006 descritto nella nota 33.1; si tratta del personale già impiegato con contratti a tempo determinato, riammesso in servizio previa adesione all'accordo. La quota si riferisce al credito complessivo di 142.957 migliaia di euro, recuperabile in rate variabili, l'ultima delle quali nell'esercizio 2023, del valore nominale di circa 163 milioni di euro attualizzato al 31 dicembre 2006 in base alla curva forward dei tassi di rendimento dei Titoli di Stato al 30 giugno 2006, corrispondente ad un tasso medio ponderato di circa il 4,25%. La quota corrente di detto credito, pari a 41.956 migliaia di euro, è iscritta negli altri crediti ed attività correnti (nota 14).

I crediti verso l'Erario si riferiscono per 198.245 migliaia di euro agli acconti ex L.191/2004 e rappresentano l'anticipazione, per gli esercizi 2002-2006, delle ritenute e delle imposte sostitutive sul *capital gain* delle polizze vita, di cui 75.253 migliaia di euro relativi

all'ammontare da versare nel primo semestre 2007, rilevato tra i debiti tributari diversi (nota 28.3).

Il credito d'imposta viene utilizzato dal mese di febbraio 2005 a compensazione delle ritenute e delle imposte sostitutive sui capitali corrisposti in dipendenza delle suddette polizze vita. Inoltre, a partire dall'anno 2007, è consentito l'utilizzo delle eventuali ulteriori eccedenze relative al quinto anno precedente, in compensazione delle imposte sul reddito dell'esercizio.

11 RIMANENZE

Le rimanenze nette sono così composte:

11.1 - Rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.512	6.204
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	465	476
Prodotti finiti e merci	24.089	17.685
Lavori in corso	8.087	7.601
Immobili destinati alla vendita	18.455	51.414
Acconti	1.861	1.476
Totale	59.469	84.856

La voce Materie prime, sussidiarie e di consumo accoglie principalmente il materiale necessario per l'attività di stampa e imbustamento.

La voce Prodotti finiti e merci accoglie il valore dei beni destinati alla vendita prevalentemente presso gli Uffici Postali e la cancelleria/modulistica destinata all'attività di e-procurement del Gruppo Postel.

La voce Lavori in corso accoglie il valore della commessa pluriennale relativa alla vendita di una piattaforma integrata di Posta Elettronica Ibrida in Brasile.

Le rimanenze degli immobili si riferiscono alla porzione del portafoglio immobiliare della EGI SpA destinato alla vendita. Il decremento, di 32.959 migliaia di euro, è dovuto alla cessione di tre immobili, con la realizzazione di una plusvalenza complessiva di 17.590 migliaia di euro. Il *fair value* delle rimanenze degli immobili è di 139.198 migliaia di euro.

12 CREDITI COMMERCIALI

La distinta dei Crediti commerciali è la seguente:

12.1 - Crediti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Crediti vs. clienti	212.696	2.369.080	2.581.776	-	2.479.815	2.479.815
Crediti vs. imprese controllate	-	10.847	10.847	-	6.161	6.161
Crediti vs. imprese collegate	-	2.650	2.650	-	2.091	2.091
Crediti vs. controllanti	38.266	1.990.488	2.028.754	75.695	1.507.467	1.583.162
Anticipi a fornitori	-	3.267	3.267	-	449	449
Totale	250.962	4.376.332	4.627.294	75.695	3.995.983	4.071.678

▪ **Crediti verso clienti**

Si compongono come segue:

12.2 - Crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Cassa Depositi e Prestiti	-	601.833	601.833	-	811.960	811.960
Ministeri ed Enti Pubblici	212.696	832.696	1.045.392	-	939.660	939.660
Utenti servizi telegrafici	-	52.203	52.203	-	43.603	43.603
Intermediari PEI e Posta Massiva	-	413.240	413.240	-	282.466	282.466
Crediti per gestione immobiliare	-	46.916	46.916	-	41.861	41.861
Crediti per pacchi, corriere espresso e pacco celere	-	123.559	123.559	-	106.529	106.529
Corrispondenti esteri	-	229.113	229.113	-	215.400	215.400
Crediti verso altri clienti	-	322.553	322.553	-	226.366	226.366
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-	(253.033)	(253.033)	-	(188.030)	(188.030)
Totale	212.696	2.369.080	2.581.776	-	2.479.815	2.479.815

o Cassa Depositi e Prestiti

Si riferiscono per 580.265 migliaia di euro ai corrispettivi e commissioni del servizio di raccolta del risparmio postale di competenza dell'esercizio e per la restante parte a esercizi precedenti.

o Ministeri ed Enti Pubblici per servizi di corrispondenza e delegati

Si riferiscono principalmente alle seguenti Amministrazioni:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dell'Editoria, per 490.338 migliaia di euro (di cui 212.696 migliaia di euro classificati nelle altre attività non correnti in quanto l'incasso è previsto oltre il 31 dicembre 2007 – nota 10.1), corrispondenti ad un valore nominale di 547.242 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori negli esercizi dal 2001 al 2006 ¹⁰. Per effetto della Legge finanziaria 2007, l'incasso di una quota di circa 305 milioni di euro dei crediti in esame è stato dilazionato in dieci anni e la determinazione del relativo valore attuale ha comportato nell'esercizio 2006 la riduzione dei ricavi di 37.992 migliaia di euro e la rilevazione di una perdita sui crediti sorti nei precedenti esercizi di 18.912 migliaia di euro.
- Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Ministero della Giustizia e alcuni Enti locali, per il servizio di notifica integrata per 163.249 migliaia di euro.
- Ministeri ed Enti pubblici territoriali, per affrancatura di corrispondenza a credito per 155.366 migliaia di euro.
- INPS, per 56.544 migliaia di euro, relativi a compensi del servizio di pagamento delle pensioni, interamente maturati nell'esercizio.
- Ministero delle Comunicazioni, per 45.177 migliaia di euro, di cui 41.936 migliaia di euro per rimborso spese immobili, veicoli e vigilanza (per 2.901 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio) e 3.241 migliaia di euro per corrispettivi spettanti per i

¹⁰ La quota dei crediti relativa all'esercizio 2006 ammonta a 269.634 migliaia di euro (corrispondenti ad un valore nominale di 307.625 migliaia di euro), al lordo di ricavi maturati per 8.520 migliaia di euro ma sospesi nel fondo svalutazione crediti in quanto privi di copertura nel Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri (si veda inoltre la nota 29.2).

servizi di supporto alla diffusione dei decoder digitali.

- Agenzia delle Entrate (ex Ministero delle Finanze), per 42.073 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di accettazione delle dichiarazioni fiscali (19.674 migliaia di euro) e dall'attività di gestione integrata della corrispondenza (13.012 migliaia di euro).
- Ministero della Giustizia per 18.888 migliaia di euro, per il servizio di pagamento delle spese di giustizia ¹¹.
- Ministero della Salute per il servizio di distribuzione di opuscoli eseguito nel 2005, per 12.897 migliaia di euro.
- INPDAP, per 9.123 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio per il servizio di pagamento delle pensioni.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze per 2.994 migliaia di euro e Consiglio Regione Campania per 1.111 migliaia di euro per locazione e addebiti di costi relativi ad un immobile di Napoli da parte della controllata EGI SpA.

o Utenti servizi telegrafici

Riguardano il servizio telegrammi accettati via telefono, per 36.559 migliaia di euro, e altri servizi di telegrafia, per 15.644 migliaia di euro.

o Intermediari PEI, Posta Massiva e altri servizi a valore aggiunto

L'importo si riferisce per 125.039 migliaia di euro alla Capogruppo e per 288.201 migliaia di euro al Gruppo Postel. Come descritto in nota 29, dal settembre 2006 è stato introdotto il servizio di Posta Massiva, rivolto altresì ai clienti del preesistente servizio di Posta Elettronica

¹¹ I crediti per spese di giustizia si riferiscono al corrispettivo di prestazioni di servizi diversi di pagamento svolti nel periodo 1999-2006 per conto del Ministero della Giustizia nell'ambito della Convenzione con il MEF per i servizi di tesoreria (in ultimo, art. 2, punto 6, della Convenzione 2003-2007, stipulata il 23 dicembre 2005 ed approvata con Decreto Ministeriale in data 1° febbraio 2006). Sino al 31 dicembre 2005 tali crediti sono stati iscritti nei crediti verso il Controllante MEF (nota 12.5). Nel corso dell'esercizio 2006, si sono ricevute indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Giustizia per la fatturazione dei servizi in commento a tale ultima amministrazione.

Ibrida (PEI), per gli invii di corrispondenza consegnati secondo determinati requisiti qualitativi e quantitativi.

o Crediti per gestione immobiliare

Si riferiscono, principalmente, a proventi derivanti dalla vendita di immobili a uso abitativo e commerciale e all'affitto di immobili e locali per mense e bar.

o Crediti per pacchi, corriere espresso e pacco celere

Si riferiscono ai servizi prestati dalla controllata SDA Express Courier SpA e alla spedizione pacchi svolta dalla Capogruppo.

o Corrispondenti esteri

Sono relativi per 225.689 migliaia di euro a servizi postali eseguiti a beneficio di Amministrazioni Postali estere e, per 3.424 migliaia di euro, a servizi telegrafici internazionali.

o Crediti verso altri clienti

Comprendono principalmente:

- crediti per le spese di tenuta dei conti correnti, per 127.932 migliaia di euro;
- crediti per l'intermediazione su prestiti personali e mutui erogati per conto di terzi, per 26.174 migliaia di euro;
- crediti per spedizioni senza materiale affrancatura, per 48.851 migliaia di euro;
- crediti per distribuzione elenchi telefonici per 16.232 migliaia di euro;
- crediti per i diritti di custodia titoli, per 15.000 migliaia di euro.

○ Fondo svalutazione crediti verso clienti

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti è la seguente:

12.3 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti

Descrizione	Saldo al 01.01.05	Acc.ti	Utilizzi	Saldo al 31.12.05	Acc.ti	Ricavi sospesi	Utilizzi	Saldo al 31.12.06
Amm.ni postali estere	9.220	-	(328)	8.892	-	-	(461)	8.431
Amm.ni pubbliche	105.722	21.350	-	127.072	36.672	11.421	-	175.165
Privati	37.725	10.071	(2.555)	45.241	22.364	-	(1.976)	65.629
	152.667	31.421	(2.883)	181.205	59.036	11.421	(2.437)	249.225
Per interessi di mora	3.308	4.270	(753)	6.825	2.179	-	(5.196)	3.808
Totale	155.975	35.691	(3.636)	188.030	61.215	11.421	(7.633)	253.033

La svalutazione dei crediti verso la Pubblica Amministrazione effettuata dalla Capogruppo si riferisce a partite che potrebbero risultare parzialmente inesigibili in esito a provvedimenti legislativi restrittivi della spesa pubblica. La svalutazione dei crediti verso la clientela privata tiene conto, tra l'altro, delle condizioni finanziarie di taluni specifici clienti che potrebbero riflettersi negativamente sull'incasso. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono rilevati nel conto economico alla voce Altri costi e oneri (nota 36.1), ovvero, se riferiti a crediti maturati nell'esercizio, mediante la sospensione dei ricavi.

▪ Crediti verso controllate

I crediti verso controllate che non rientrano nell'area di consolidamento sono in dettaglio:

12.4 - Crediti commerciali verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Address Software Srl	22	10
Chronopost International Italia SpA	1	-
Consorzio Poste Link	8.713	3.773
Docutel SpA	514	1.219
Consorzio Poste Contact	127	-
Poste Assicura SpA	1.180	1.159
Poste Tributi Scarl	265	-
Consorzio Poste Welfare	25	-
Totale	10.847	6.161

▪ **Crediti verso collegate**

Ammontano a 2.650 migliaia di euro (2.091 migliaia di euro al 31 dicembre 2005) e riguardano rapporti di natura commerciale con società collegate minori.

▪ **Crediti verso controllanti**

Sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti dalla Capogruppo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e si riepilogano come segue:

12.5 - Crediti verso controllanti

Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Attività non correnti	Attività correnti	Totale	Attività non correnti	Attività correnti	Totale
Remunerazione raccolta c/c	-	1.436.129	1.436.129	-	1.262.055	1.262.055
Servizio Universale	28.700	461.447	490.147	56.771	91.389	148.160
Riduz. tariffarie/agevolaz.elett.	-	47.282	47.282	-	21.519	21.519
Servizi delegati	-	92.780	92.780	-	96.080	96.080
Distribuzione monete euro	9.566	16.614	26.180	18.924	19.289	38.213
Spese di giustizia	-	-	-	-	16.942	16.942
Altri	-	2.006	2.006	-	193	193
F.do sval. Cred. verso Controllanti	-	(65.770)	(65.770)	-	-	-
Totale	38.266	1.990.488	2.028.754	75.695	1.507.467	1.583.162

I crediti per la remunerazione della raccolta su c/c si riferisce interamente a quanto maturato nell'esercizio 2006.

I crediti per compensi del Servizio Universale si riferiscono per 370.058 migliaia di euro al compenso maturato nell'esercizio rilevato con le modalità descritte in nota 29.2, e per 120.089 migliaia di euro a compensi maturati in esercizi precedenti. Di questi ultimi, una quota di nominali 60 milioni, iscritti al valore attuale al 31 dicembre 2006 di 58.043 migliaia di euro, sarà incassata negli esercizi 2007 e 2008 per effetto di quanto stabilito dalla Legge Finanziaria 2006 che prevede il pagamento di 90 milioni di euro in tre rate annuali. Nell'esercizio la Società ha riscosso la prima delle tre rate di 30.000 migliaia di euro e ha accertato proventi finanziari di competenza sul valore attuale dei crediti per 1.929 migliaia di euro.

I crediti per riduzioni tariffarie e agevolazioni elettorali si riferiscono interamente a prestazioni dell'esercizio 2006.

I crediti per servizi delegati riguardano la remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato disciplinati dalla Convenzione 2003-2007, stipulata il 23 dicembre 2005 e approvata con Decreto Ministeriale in data 1° febbraio 2006, e si riferiscono per 58.700 migliaia di euro al compenso maturato nell'esercizio 2006 e per 34.080 migliaia di euro a crediti relativi all'esercizio 2005.

I crediti per distribuzione di monete euro derivano per 3.986 migliaia di euro dal servizio di distribuzione delle monete euro, e per 22.194 migliaia di euro dal servizio di fornitura e consegna degli euroconvertitori, a suo tempo eseguito per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Detto credito, al 31 dicembre 2006 è esposto al netto dell'attualizzazione di 652 migliaia di euro calcolata sulle due *tranche* di complessive 20.000 migliaia di euro che saranno rimosse negli esercizi 2007 e 2008, per effetto della Legge Finanziaria 2006 che prevede il pagamento di trenta milioni di euro in tre rate annuali. Nell'esercizio la Capogruppo ha incassato la prima delle tre rate di 10.000 migliaia di euro e ha accertato sul valore attuale dei crediti in commento proventi finanziari di competenza per 643 migliaia di euro.

I crediti per spese di giustizia al 31 dicembre 2006 sono stati riclassificati nella voce crediti commerciali verso la Pubblica Amministrazione. Si veda al riguardo quanto riportato in nota 12.2.

Gli altri crediti verso controllante si riferiscono principalmente alla fornitura del servizio di *call center* nell'ambito del progetto "Vola con Internet" mirato ad incentivare l'acquisto di strumenti informatici da parte dei giovani.

Il fondo svalutazione crediti verso controllanti è stato istituito nell'esercizio per tener conto, sulla scorta dell'esperienza passata, del potenziale effetto di provvedimenti legislativi ed altri fenomeni legati alla gestione da parte dello Stato delle proprie risorse finanziarie, che potrebbero rendere inesigibili talune partite creditorie rilevate in precedenti esercizi sulla base dei contratti e delle convenzioni in vigore all'epoca della rilevazione.

13 CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

La distinta è la seguente:

13.1 - Crediti per imposte correnti		
Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Crediti per IRES	2.443	2.814
Crediti per IRAP	6.898	6.542
Altri crediti	78	1.276
Totale	9.419	10.632

I crediti per IRES si riferiscono per 1.730 migliaia di euro alla società BancoPostaFondi SpA SGR e i crediti per IRAP per 5.914 migliaia di euro alla compagnia assicurativa Poste Vita SpA.

14 ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI

La loro distinta è la seguente:

14.1 - Altri crediti e attività correnti		
Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Crediti tributari	204.981	200.200
Altri crediti verso imprese controllate	370	32
Crediti verso altri	260.003	203.130
Fondo svalut. crediti verso altri	(95.182)	(62.244)
Ratei e risconti attivi di natura commerciale	8.761	9.652
Totale	378.933	350.770

▪ **Crediti tributari**

Includono 194.124 migliaia di euro di acconti che la Capogruppo ha versato all'Erario, di cui 137.104 migliaia per imposta di bollo da assolvere in modo virtuale nel 2007, e per 57.020 migliaia di euro a ritenute su interessi passivi a correntisti maturati nell'esercizio 2006.

▪ **Altri crediti verso imprese controllate**

14.2 - Altri crediti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Poste Assicura SpA	342	28
Address Software Srl	28	4
Totale	370	32

L'importo relativo a Poste Assicura SpA riguarda l'IRES dovuta a Poste Italiane SpA nella sua qualità di consolidante fiscale.

▪ **Crediti verso altri**

Si riferiscono principalmente alla Capogruppo e comprendono:

- crediti derivanti dalla rivalsa su terzi correntisti postali dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge, per 62.056 migliaia di euro;
- crediti del BancoPosta per 42.445 migliaia di euro nei confronti di eredi di pensionati INPS, originati dalla riscossione di pensioni successiva al decesso dell'avente diritto;
- crediti per 41.956 migliaia di euro relativi alla quota corrente del credito descritto in nota 10.1 nei confronti del personale riammesso, già impiegato con contratto a tempo determinato, che ha aderito all'accordo del 13 gennaio 2006, descritto nella nota 33.1;
- crediti nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per 27.988 migliaia di euro, per costi del personale (retribuzione e contributi) a carico di Enti presso i quali è distaccato personale di Poste Italiane SpA; i costi del personale sono riferiti a circa 315 unità medie¹²;
- crediti del BancoPosta da recuperare nei confronti di depositanti titolari di libretti postali, per 21.720 migliaia di euro, dovuti a operazioni in corso di appuramento.

¹² In termini puntuali, le risorse distaccate al 31 dicembre 2006 presso Ministeri ed Enti Pubblici ammontano a 314 unità (322 unità al 31 dicembre 2005).

▪ **Fondo svalutazione crediti verso altri**

La movimentazione del fondo svalutazione è la seguente:

14.3 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso altri

Descrizione	Saldo al 01.01.05	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.05	Acc.ti netti	Utilizzi	Saldo al 31.12.06
Crediti diversi della Capogruppo	32.000	10.092	(92)	42.000	22.325	(160)	64.165
Amm.ni pubbliche per servizi diversi	-	11.827	-	11.827	10.478	-	22.305
Altri crediti	8.417	-	-	8.417	295	-	8.712
Totale	40.417	21.919	(92)	62.244	33.098	(160)	95.182

La svalutazione dei crediti diversi della Capogruppo riguarda partite di difficile recuperabilità del BancoPosta nei confronti di privati per operazioni da regolarizzare.

La svalutazione dei crediti verso amministrazioni pubbliche si riferisce a partite pregresse (anteriori al 2003) relative a corrispettivi riguardanti dipendenti della Capogruppo comandati presso ministeri e enti pubblici.

15 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DA OPERATIVITÀ BANCOPOSTA

Le voci Attività e Passività da operatività BancoPosta si riferiscono a partite numerarie generate dalle gestioni dei conti correnti postali e del risparmio postale, ivi incluse le anticipazioni di cassa della Tesoreria dello Stato per il pagamento dei Servizi delegati dalle Pubbliche Amministrazioni; tali rapporti sono regolati da apposita convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che prevede la rendicontazione giornaliera dei flussi di cassa differita di tre giorni lavorativi bancari rispetto alla data di effettuazione dell'operazione. I saldi includono, inoltre, le partite creditorie relative ai succitati servizi delegati in attesa di regolazione finanziaria.

Le gestioni sopra indicate, essendo in nome proprio ma con vincolo d'impiego della liquidità presso il MEF (conti correnti postali) o in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti e del MEF stesso (risparmio postale), sono rilevate attraverso un sistema contabile costantemente bilanciato fra attivo e passivo, come desumibile dalle tabelle 15.1 e 15.4 di seguito riportate.

Tale sistema contabile rileva le disponibilità proprie di Poste Italiane – esposte nella voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - presenti nelle casse degli Uffici Postali o impiegate presso il MEF se accreditate sui conti correnti postali intestati alla Società. In relazione a quest'ultima fattispecie, in bilancio, le Attività e le Passività da operatività BancoPosta sono esposte al netto, per identico ammontare.

▪ **Attività da operatività del BancoPosta**

Sono iscritte al netto delle disponibilità liquide proprie del Gruppo, e sono le seguenti: